

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

**DOTT. ING. COMIZZOLI ILEANO**

[REDAZIONE]

ESPERIENZA LAVORATIVA

1985-1986

Addetto migliorie e modifiche impianti petroliferi presso Raffineria Eni di Sannazzaro (Pv)

1986-1989

Responsabile coadiutore della progettazione e relativi controlli per Revamping centrale termica (passaggio da controllo tradizionale a controllo digitale) presso Raffineria Eni di Sannazzaro (Pv)

1989-1995

Addetto alla sicurezza impianti (Asl e Ispes) di tutto lo stabilimento della Raffineria Eni di Sannazzaro (Pv)

DAL 1996

Libero professionista

Responsabile tecnico antincendio (ex. L. 818/84).

Incarico RTSA c/o l'Ospedale di Treviglio (BG) e Romano di Lombardia (BG) – ASST Bergamo Ovest

Incarichi di responsabile servizio prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) sia in ambito pubblico che privato.

Coordinatore nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 81/08 e libero docente in materia di sicurezza sul lavoro

Coordinatore per quanto riguarda la sicurezza e la salute cantieristica ai sensi del D.Lgs. 81/08, Responsabile dei lavori

Direttore dei lavori

Esperto problematiche sui rischi da rumore nel settore industriale e cantieristico, ai sensi D.Lgs. 81/08, nonché esperto in acustica ambientale ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447

Tecnico in Acustica Ambientale Decr. Reg. Lomb. n° 10607 del 23.06.2004 - Iscritto all'elenco Nazionale n. 9861- Esperto in materia di Acustica Ambientale, Iscritto all'elenco dei Tecnici in Acustica Ambientale Nazionale n. 9861. Si occupa di Valutazioni previsionali di Clima ed Impatto acustico, Requisiti Acustici Passivi degli Edifici e di redazione di Piani di Zonizzazione Acustica Territoriale Comunale.

Sopralluoghi e collaudi

Consulente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, formazione

Direttore tecnico

Docente per corsi di formazione

Formatore su attrezzature aziendali

Predisposizione dei piani di evacuazione ed emergenza e formazione delle squadre di soccorso con relativo addestramento.

Redazione piani operativi di sicurezza.

**Redazione Sistema Gestione Sicurezza Antincendio (SGSA).**

**Responsabile** redazione Rapporti di Sicurezza in ambito normativa Seveso per attività di logistica

**Responsabile** effettuazione di analisi di rischio per Stabilimenti **chimici** in soglia inferiore e superiore Seveso.

**Responsabile** redazione Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS)

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1976

Laurea in Ingegneria Industriale conseguita presso il Politecnico di Milano  
Corso di informazione sulla sicurezza del lavoro D.Lgs. 81/08 (ex D.L. 626/94)  
Corso di formazione per la sicurezza del lavoro nel settore edile della durata di 120 ore organizzato dall'Albo Architetti di Pavia con l'alto patrocinio di S.E. il Prefetto di Pavia, dell'Amministrazione Provinciale di Pavia, dell'Amministrazione Comunale di Pavia, della Camera di Commercio di Pavia.  
Gestione della produzione e controllo economico nelle produzioni su commessa.  
Corsi applicativi sui sistemi di gestione aziendale e sulla certificazione dei sistemi di qualità secondo ISO9000  
Corsi di aggiornamento per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi D.Lgs 81/08  
Corsi di regolare aggiornamento inerenti l'abilitazione antincendio (ex. L. 818/84) c/o l'Ordine degli ingegneri della provincia di Pavia e c/o l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano  
Corsi di regolare aggiornamento inerenti l'abilitazione di tecnico in acustica ambientale c/o Ticino Società di Servizi SRL

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

### Inglese - Tedesco

BUONO - BUONO

BUONO - BUONO

BUONO - BUONO

## CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Nel corso dell'attività professionale ho appreso che le relazioni interpersonali, sia quelle interne allo studio sia quelle che coinvolgono i clienti, sono di importanza rilevante per non dire primaria.

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Durante la mia carriera professionale ho avuto modo di cimentarmi, per ragioni di responsabilità operative, con qualsiasi tipo di personale.

Non ho mai avuto difficoltà a relazionarmi con i subalterni nonché con i colleghi.

## CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Microsoft Word/Excel/Power Point/Outlook/Explorer/Autocad

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

### PATENTE O PATENTI

### ULTERIORI INFORMAZIONI

#### Patente B

- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano al n. 2041
- Iscritto all'elenco professionale del Ministero dell'Interno in relazione dal DM 25/03/1985, Legge 07/12/1984 n. 818
- Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale D.R. del 23/06/2004 n. 10607
- Iscritto all'albo dei collaudatori della Regione Lombardia

Il sottoscritto Comizzoli Ileano, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara e certifica, ai sensi della Legge 15/68 – DPR 403/98 – DPR 445/2000, che quanto sopra esposto corrisponde a verità.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 recante disposizioni a "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

San Genesio ed Uniti, Giugno 2024

Ileano Comizzoli

**CURRICULUM VITAE  
STC SRL  
ENGINEERING  
GROUP**



**INFORMAZIONI**

Nome

**STC ENGINEERING GROUP**

Indirizzo

[REDACTED ADDRESS]

Codice fiscale e p. Iva

**02002830186**

C.C.I.A.A.

**REGISTRO DELLE IMPRESE DI PAVIA N. 02002830186**

Iscrizione R.E.A.

**PV-237998**

Inarcassa

**CODICE SOCIETÀ DI INGEGNERIA N. SI00282TLO**

Forma

**SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

Certificazioni

**LA SOCIETÀ È DOTATA DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ – ISO 9001:2015 PER LA PROGETTAZIONE, IL COLLAUDO, LA DIREZIONE LAVORI E SERVIZI FORMATIVI SULLA SICUREZZA AZIENDALE**

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**INFORMAZIONI DIRETTORE  
TECNICO**

• Data

**20 DICEMBRE 1985**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

**LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA CON SPECIALIZZAZIONE IN INGEGNERIA INDUSTRIALE PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO**

• Data

**1987**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

**ABILITAZIONE ALLA LIBERA PROFESSIONE DI INGEGNERE CONSEGUITA PRESSO POLITECNICO DI MILANO**

• Data

**31 MARZO 1988**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PAVIA – N. 1310**

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

## **CURRICULUM STC SRL ENGINEERING GROUP**

### **TIPO DI SOCIETÀ**

29 APRILE 2015

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO – n. 2041

SOCIETÀ DI INGEGNERIA OPERANTE NELL'AMBITO:

PROGETTAZIONE EDILE

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

CONSULENZE E PROGETTAZIONE AMBIENTALI

CONSULENZE IN TEMATICA SICUREZZA MACCHINE

CONSULENZE E PROGETTAZIONI EDILI, IMPIANTISTICHE, SICUREZZA ANTINCENDIO

DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO; DELLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI

TERMICI E TRATTAMENTO ARIA; DELLA PROGETTAZIONE ELETTRICA; DELLA

PROGETTAZIONE ANTINCENDIO; DELLA SICUREZZA DEL CANTIERE; DELLA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMPLETA DI RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI;

DELLA SICUREZZA MACCHINE; DELLA CONSULENZA; DELLA REDAZIONE DEL MODELLO

ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001;

LO STUDIO PRESENTA UN ORGANICO DI TECNICI ED ESPERTI NELL'AMBITO AMMINISTRATIVO CON DIVERSE QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI: PER QUANTO RIGUARDA I TECNICI, INGEGNERI, ARCHITETTI, PERITI INDUSTRIALI (ELETTROTECNICI E MECCANICI), GEOMETRI, PER QUANTO RIGUARDA L'AMMINISTRAZIONE, LAUREATI IN ECONOMIA, RAGIONIERI ED IMPIEGATI.

LO STUDIO DISPONE DI DIVERSE WORKING-STATION COLLEGATE IN RETE E SUPPORTATE DA DUE UNITÀ PRINCIPALI DENOMINATE SERVER, CHE MEMORIZZANO IN CONTINUO TUTTI I DATI PROVENIENTI DA OGNI SINGOLA WORKING-STATION.

TUTTE LE ATTIVITÀ DELLO STUDIO VENGONO SUPPORTATE DA ATTREZZATURE INFORMATICHE E DA STRUMENTI TECNOLOGICI IDONEI ALLA TIPOLOGIA DI LAVORO RICHIESTI: COMPUTER FISSI E PORTATILI PER TECNICI ED AMMINISTRATORI, I COMPUTER MASTER, DUE PLOTTER PER STAMPARE A COLORI LE TAVOLE GRAFICHE, UNA FOTOCOPIATRICE CON FUNZIONE ANCHE DA STAMPANTE COLLEGATA A TUTTE LE WORKING-STATION, DUE STAMPANTI A COLORI, UNA PLASTIFICATRICE, DUE RILEGATRICI, TRE MACCHINE SCANNER, DUE MACCHINE FOTOGRAFICHE DIGITALI.

LO STUDIO SI È ALTRESÌ DOTATO DI UNA ATTREZZATURA POLIFUNZIONALE CAPACE DI SUPPORTARE LE NECESSITÀ TECNICHE, COME:

- FONOMETRO LARSON DAVIS 846 CLASSE 1
- SOUNDPLAN PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO E DI CLIMA ACUSTICO
- MACROTEST HT ITALIA
- LUXMETRO HT ITALIA HT53
- METRO LEICA DISTO
- TERMOCAMERA
- ACCELEROMETRO
- DINAMOMETRO
- TUBO DI PITOT

LA STRUTTURA È SUDDIVISA IN SETTE DIPARTIMENTI:

AREA TECNICA EDILE

AREA TECNICA IMPIANTISTICA ELETTRICA

AREA TECNICA IMPIANTISTICA MECCANICA

AREA TECNICA SICUREZZA

AREA TECNICA SICUREZZA ANTINCENDIO

AREA TECNICA AMBIENTALE

AREA AMMINISTRATIVA

## SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO

### **INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (R.S.P.P.).**

**SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO:** IL D.LGS. 81/08 DISCIPLINA LA MATERIA DELLA SICUREZZA PER LA TUTELA DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. IN QUESTA PROSPETTIVA, IL DATORE DI LAVORO DEVE COMPIERE PASSI BEN PRECISI PARTENDO DALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI, DALL'INFORMAZIONE/FORMAZIONE, FINO ALLA REDAZIONE DI PIANI TECNICI, ECONOMICI ED EVENTUALMENTE FINANZIARI, VOLTI AD OTTIMIZZARE LE SCELTE IN MATERIA DI SICUREZZA. IL DATORE DI LAVORO, AL FINE DI IMPOSTARE E GESTIRE AL MEGLIO LA SICUREZZA, PUÒ AVVALERSI DELLA COLLABORAZIONE DI STRUTTURE ESTERNE, SPECIALIZZATE NEL SETTORE, PER RICEVERE UN SUPPORTO SIA ORGANIZZATIVO CHE TECNICO, AD INTEGRAZIONE DELLA SUA AZIONE. IN QUEST'OTTICA, RIVOLGERSI A STC S.R.L. ENGINEERING GROUP SIGNIFICA OTTENERE UN'ASSISTENZA COMPLETA E SPECIALIZZATA.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI (MINORI, GESTANTI, CHIMICO, ANTINCENDIO, ESPLOSIONE, ECC):** ANALISI DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEL PROCESSO PRODUTTIVO, CON L'OBIETTIVO DI INDIVIDUARE LE SORGENTI DI POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO A CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI I LAVORATORI. IL TUTTO VERRÀ RIPORTATO IN UNA RELAZIONE TECNICA INDICANTE LA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA CHE DOVRANNO ESSERE RAGGIUNTI E I TEMPI DI INTERVENTO.

**FONOMETRIA:** ACCERTAMENTI SUI RILEVAMENTI FONOMETRICI IN RAPPORTO ALLE SORGENTI DI EMISSIONE RUMORE E DA PARTE DEI NOSTRI TECNICI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, VERIFICA EMISSIONE RUMORE MACCHINA E VERIFICA RUMORE IN RELAZIONE ALLA POSTURA DI LAVORO.

**VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO:** REDATTA DA TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA ISCRITTO ALL'ALBO DELLA REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. VII/8313, 18.03.2002 "MODALITÀ E CRITERI TECNICI DI REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO E VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO":

- REPERIMENTO DELLA CARTOGRAFIA NECESSARIA PRESSO IL COMUNE;
- COLLOQUI CON GLI ORGANI COMPETENTI (ARPA E COMUNE) PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE;
- RILIEVI FONOMETRICI: MISURAZIONI ACUSTICHE PERIODO DIURNO E PERIODO NOTTURNO;
- RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO CONTENENTE:  
DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE;  
NUMERO MASSIMO DI AVVENTORI CONSENTITO O PREVISTO SULL'EVENTUALE CONCESSIONE DI AREE DI UTILIZZO ESTERNE E DI PARCHEGGI PER VEICOLI;  
DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI FONOISOLAMENTO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO;  
INDIVIDUAZIONE DELLA COLLOCAZIONE E LA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI

## PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMICI E TRATTAMENTO ARIA

EMISSIONE SONORA DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE RUMOROSE, I TEMPI DI FUNZIONAMENTO DELLE SINGOLE SORGENTI E LE STIME DEI LIVELLI DI RUMORE IMMESSI NEGLI AMBIENTI ABITATIVI E NELL'AMBIENTE ESTERNO CHE DIMOSTRINO IL RISPETTO DEI VALORI LIMITE STABILITI DALLA NORMATIVA VIGENTE;  
DESCRIZIONE TRAMITE MISURE E CALCOLI DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE E DEL LORO ANDAMENTO NEL TEMPO;  
DETTAGLI DESCRITTIVI DELLE SORGENTI SONORE;  
RISULTATI DELLE MISURAZIONI FONOMETRICHE EFFETTUATE;  
ELABORATI GRAFICI.

**CORSI DI FORMAZIONE:** ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE/FORMAZIONE PER LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE DALLA NUOVA CULTURA DELLA SICUREZZA. I CORSI ORGANIZZATI RIGUARDANO: LA SICUREZZA IN AZIENDA, IL PRIMO SOCCORSO, L'ANTINCENDIO. AL TERMINE DEL CORSO VIENE RILASCIATO AD OGNI PARTECIPANTE IDONEO ATTESTATO.

**GESTIONE POST-VALUTAZIONE:** ASSISTENZA DEL CLIENTE NELL'IMPOSTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NELLA FASE DI POST-VALUTAZIONE.

**ASSEVERAZIONI ENERGETICHE:** STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI FORNIRE TUTTO IL SUPPORTO NECESSARIO PER LE ASSEVERAZIONI ENERGETICHE, EFFETTUANDO UN SOPRALLUOGO PRESSO LA STRUTTURA INTERESSATA DALL'ASSEVERAZIONE, ESEGUENDO L'ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL COMMITTENTE E POI PROCEDENDO ALL'ASSEVERAZIONE DELLA PRATICA.

**PROGETTAZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO:** OGNI IMPIANTO TERMICO DEVE RISPETTARE LA NORMATIVA E LE LEGGI VIGENTI PER LA USA REGOLARITÀ E DEVE PREVEDERE LA MIGLIORE SOLUZIONE TECNICO-ECONOMICA NELL'INTERESSE DEL CLIENTE. STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI FORNIRE TUTTO IL SUPPORTO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO "A NORMA" SECONDO LA LEGGE 10/91, A PARTIRE DALLA PROGETTAZIONE FINO ALLA DIREZIONE LAVORI.

**PROGETTAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA (CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE):** ANALISI DELLO SPECIFICO PROBLEMA E FORNITURA DI UN'ADEGUATA SOLUZIONE MEDIANTE PROGETTO ANALITICO IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE VIGENTI.

**ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA:** IL RISPARMIO ENERGETICO, L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA E LA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI SONO OBIETTIVI CHE LA REGIONE LOMBARDIA SI È PREFISSATA, IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE COMUNITARIE. STC S.R.L. ENGINEERING GROUP HA AL SUO INTERNO TECNICI ABILITATI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DEI SOGGETTI CERTIFICATORI DELLA REGIONE LOMBARDIA, È IN GRADO DI OFFRIRE TUTTO IL SUPPORTO NORMATIVO E TECNICO PER LA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO E PER LA REDAZIONE DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA IN ACCORDO CON LA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE DGR VIII/8745.

- ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL COMMITTENTE

DOCUMENTI NECESSARI: DATI CATASTALI.

DOCUMENTI INTEGRATIVI: PLANIMETRIE EDIFICIO, DISEGNI COSTRUTTIVI EDILI, STRATIGRAFIE DEGLI ELEMENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO (PARETI E SOLAI) CON INDICAZIONE DEL MATERIALE IMPIEGATO, TIPOLOGIA DEI SERRAMENTI, PLANIMETRIE IMPIANTI TERMICI E TIPOLOGIA DEGLI STESSI, LIBRETTO DI CENTRALE TERMICA, PROVA FUMI.

- SVOLGIMENTO DEL SOPRALLUOGO

RACCOLTA DATI GEOMETRICI DELL'EDIFICIO IN OGGETTO;

RILIEVO E ANALISI PARTI OPACHE (STRATIGRAFIE MURARIE / CARATTERISTICHE SOLAI, ES. COPERTURA E BASAMENTO) E PARTI FINESTRATE (CARATTERISTICHE TERMICHE

VETRI ED INFISSI);

RILIEVO IMPIANTO TERMICO (SISTEMA DI GENERAZIONE, ACCUMULO, DISTRIBUZIONE, REGOLAZIONE ED EMISSIONE DEL CALORE). STATO DI MANUTENZIONE, ETÀ DELL'IMPIANTO, CARATTERISTICHE TECNICHE.

PRESA DI COSCIENZA DA PARTE DEL SOGGETTO CERTIFICATORE DEL TIPO DI EDIFICIO IN OGGETTO E DELLE SUE CARATTERISTICHE DI UTILIZZO: DESTINAZIONI D'USO DIFFERENTI CON TIPOLOGIE DI TEMPERATURE RICHIESTE DIVERSIFICATE E FASCE ORARIE DI UTILIZZO.

VERIFICA DELLA PRESENZA DI AGGETTI, EFFETTI DI OMBREGGIAMENTO LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI EDIFICI, STATO DI EFFICIENZA DEI SISTEMI SCHERMANTI DELLE PARTI FINESTRATE.

- *CALCOLI DI VERIFICA ENERGETICA TRAMITE IL SOFTWARE CENED+ FORNITO DALLA REGIONE LOMBARDIA*

BILANCIO ENERGETICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO: CALCOLO DELL'ENERGIA SCAMBIATA PER TRASMISSIONE CON IL TERRENO E L'ESTERNO TENENDO CONTO DEI PONTI TERMICI, CALCOLO DELL'ENERGIA SCAMBIATA PER VENTILAZIONE, CALCOLO DEGLI APPORTI GRATUITI LEGATI ALL'ENERGIA SOLARE E ALLA PRESENZA DI PERSONE ED ELETTRODOMESTICI CHE NEL LORO NORMALE CICLO DI FUNZIONAMENTO FORNISCONO UN CONTRIBUTO POSITIVO AL RISCALDAMENTO DEL LOCALE.

CALCOLO DEL FABBISOGNO TERMICO DELL'EDIFICIO.

CALCOLO DEL RENDIMENTO MEDIO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

CONTRIBUTO FONTI RINNOVABILI: SOLARE TERMICO, IMPIANTO FOTOVOLTAICO, SISTEMI A BIOMASSE, GEOTERMIA, ETC.

- *CALCOLO DEGLI INTERVENTI MIGLIORATIVI SULL'INVOLUCRO E SULL'IMPIANTO CHE POSSANO RIQUALIFICARE ENERGETICAMENTE L'EDIFICIO.*

- *REDAZIONE DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA.*

L'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA È UN DOCUMENTO ATTESTANTE LO STATO DI FATTO ATTUALE DEL FABBISOGNO ENERGETICO DELL'IMMOBILE. MEDIANTE LA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA SI RICAVA UN INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO CHE TIENE CONTO DELLE CARATTERISTICHE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO E DEGLI IMPIANTI IN ESSO PRESENTE.

- *TRASMISSIONE AL CATASTO ENERGETICO DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA PRODOTTO.*

NEL CASO DI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE È NECESSARIO TRASMETTERE AL CATASTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI LE SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI, NONCHÈ LE SCHEDE TECNICHE DEI SERRAMENTI. NEL CASO IN CUI IL COMMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PRODURRE QUESTI DOCUMENTI, IL SOGGETTO CERTIFICATORE DOVRÀ UTILIZZARE COME INDICI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI ELEMENTI IN OGGETTO DEI VALORI TABELLARI STABILITI DALLA NORMA, CON IL RISCHIO DI PENALIZZARE LE PERFORMANCE DELL'EDIFICIO.

L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA AL FINE DI ACQUISIRE VALIDITÀ DEVE ESSERE PROTOCOLLATO E DEPOSITATO NEL COMUNE IN CUI È UBICATO L'EDIFICIO.

## PROGETTAZIONE ELETTRICA

**PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI:** OGNI IMPIANTO ELETTRICO DEVE RISPETTARE LE NORMATIVE E LE LEGGI VIGENTI PER LA SUA REGOLARITÀ E DEVE PREVEDERE LA MIGLIORE SOLUZIONE TECNICO-ECONOMICA NELL'INTERESSE DEL CLIENTE. STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI FORNIRE TUTTO IL SUPPORTO TECNICO E NORMATIVO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO ELETTRICO "SECONDO LA REGOLA DELL'ARTE", A PARTIRE DALLA PROGETTAZIONE FINO ALLA DIREZIONE LAVORI.

**VERIFICHE E COLLAUDI:** VERIFICHE E COLLAUDI DEGLI IMPIANTI.

**ANALISI DEL RISCHIO DI FULMINAZIONE – PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE**

## PROGETTAZIONE ANTINCENDIO

**CONTRO I FULMINI:** LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO AL FULMINE PERMETTE SCELTE DI MISURE DI PROTEZIONE PIÙ MIRATE AL RISCHIO REALE, TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE PIÙ VALIDE E MENO GRAVOSE. UN SISTEMA DI PROTEZIONE, PROGETTATO A REGOLA D'ARTE, PUÒ RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE IL RISCHIO DI DANNO PROVOCATO DAL FULMINE ALLE STRUTTURE, ALLE PERSONE E ALLE COSE. STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI PROPORRE LE SOLUZIONI PIÙ IDONEE NEL RISPETTO DEL RAPPORTO FUNZIONALITÀ/COSTO.

**CLASSIFICAZIONE LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE PER LA PRESENZA DI GAS, POLVERI E NEBBIE:** LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO DI ESPLOSIONE PREVEDE LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, CONTENENTE LA RIPARTIZIONE DELLE AREE IN CUI POSSONO FORMARSI ATMOSFERE ESPLOSIVE, LA COMPILAZIONE DELLA CHECK LIST PER LA VERIFICA DELLE COSTRUZIONI ELETTRICHE ESISTENTI NELLE SOLE ZONE CLASSIFICATE E LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA CON I PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER I LUOGHI DI LAVORO.

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI:** STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI FORNIRE L'ASSISTENZA NECESSARIA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.), OCCUPANDOSI DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO NECESSARIO PER L'OTTENIMENTO DEL PARERE DI CONFORMITÀ, DELLA REDAZIONE DELLE ISTANZE E CERTIFICAZIONI PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I.. TALI PRATICHE VENGONO REDATTE DA TECNICI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO (LEGGE 818 DEL 7/12/84).

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO:** REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO COME RICHIESTO DAL D.M. N. 64 DEL 10/03/98.

**PIANI DI EMERGENZA-EVACUAZIONE:** A COMPLETAMENTO DEGLI ASPETTI PRETTAMENTE TECNICI POTRÀ ESSERE PREDISPOSTO IL PIANO DI EMERGENZA-EVACUAZIONE PER LA GESTIONE DEI MEZZI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE. STC S.R.L. ENGINEERING GROUP SUPPORTA IL CLIENTE NELLA FORMAZIONE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO E NELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.

**CORSI DI FORMAZIONE:** ORGANIZZAZIONE DI CORSI ANTINCENDIO CON LA COLLABORAZIONE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, RILASCIO DI ATTESTATO DI FREQUENZA SU IDONEITÀ TECNICA.

### **PROGETTAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO.**

## SICUREZZA DEL CANTIERE

**SICUREZZA DEL CANTIERE:** SUPPORTO IN MATERIA DI SICUREZZA CANTIERISTICA; UN AIUTO PREZIOSO NON SOLO PER OTTEMPERARE ALLE NORMATIVE IN VIGORE, MA ANCHE PER GARANTIRE NELL'AMBIENTE IL MASSIMO GRADO DI SICUREZZA.

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:** REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE RELATIVA AI RISCHI EMERSI CON LE FIGURE PRINCIPALI NEL CANTIERE E COLLABORAZIONE COSTANTEMENTE, PER TUTTA LA DURATE DEL CANTIERE, CON I PREPOSTI RAPPRESENTANTI DELLE VARIE DITTE E CON GLI ENTI ISTITUZIONALI: ASL, ISPettorato Provinciale del Lavoro, INAIL, ISPESL, ECC.. IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO CONTIENE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E LE CONSEGUENTI PROCEDURE, LA STIMA DEI COSTI, GLI APPRESTAMENTI E LE ATTREZZATURE ATTE A GARANTIRE, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

**REDAZIONE DI "CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE", AI SENSI DELLA L. 10/08/2001, N. 13 E IN CONFORMITÀ AI CRITERI TECNICI STABILITI DALLA REGIONE LOMBARDIA CON D.G.R. N. VII/9776 DEL 2/7/02, COMPLETA DI RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI:**

**- ATTIVITÀ PRELIMINARI E CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE:**

COLLOQUI CON GLI ORGANI COMPETENTI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE;  
ANALISI NEI DETTAGLI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE;  
INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI SONORE E RICETTORI SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE;  
INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI ASSI STRADALI E LINEE FERROVIARIE;  
EFFETTUAZIONE DI INDAGINI FONOMETRICHE UTILI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO;  
ELABORAZIONE DI CLASSIFICAZIONI DEL TERRITORIO COMUNALE;  
COLLOCAZIONE DI EVENTUALI AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO;  
STIMA APPROSSIMATIVA DEL SUPERAMENTO DEI LIVELLI AMMESSI;  
VERIFICA DELLA COERENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA IPOTIZZATA ED IL PRG AL FINE DI EVIDENZIARE L'EVENTUALE NECESSITÀ DI ADOTTARE PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO.

**- REDAZIONE DI RELAZIONE TECNICA CONTENENTE:**

RESOCONTO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE ED ELENCALE NEL PUNTO PRECEDENTE;  
INDIVIDUAZIONE DELLA COLLOCAZIONE E LA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI EMISSIONE SONORA DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE RUMOROSE, I TEMPI DI FUNZIONAMENTO DELLE SINGOLE SORGENTI E LE STIME DEI LIVELLI DI RUMORE IMMESI NEGLI AMBIENTI ABITATIVI E NELL'AMBIENTE ESTERNO CHE DIMOSTRINO IL RISPETTO DEI VALORI LIMITE STABILITI DALLA NORMATIVA VIGENTE;  
DESCRIZIONE, PER TUTTI I CASI IN CUI DALLA CARTOGRAFIA NON È CHIARAMENTE INDIVIDUABILE IL CONFINE TRA DUE ZONE CONFINANTI, DEI RIFERIMENTI FISICI E SPAZIALI CHE RENDONO UNIVOCAMENTE IDENTIFICABILE IL CONFINE TRA DUE ZONE;  
DESCRIZIONE DELLE SCELTE ADOTTATE E DELLE MOTIVAZIONI CHE NE STANNO ALLA BASE IN RELAZIONE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA NELLE ZONE PER LE QUALI EVENTUALMENTE NON È STATO RISPETTATO IL CRITERIO DI NON PORRE A CONTATTO ZONE CHE DIFFERISCONO PER PIÙ DI CINQUE DECIBEL;  
DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO EVENTUALMENTE GIÀ PROGRAMMATI DAI SOGGETTI TITOLARI DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO, PRODUTTIVE COMMERCIALI;  
DESCRIZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLE EVENTUALI AREE ATTREZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO.

**- REDAZIONE DI ELABORATI GRAFICI:**

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SINTESI DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DEI COMUNI CONFINANTI (SCALA 1:10.000);  
AZZONAMENTO ACUSTICO FUORI DAL PERIMETRO DEL CENTRO EDIFICATO (SCALA 1:5.000);  
AZZONAMENTO ACUSTICO ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO EDIFICATO (SCALA 1:2.000);  
EVENTUALE AZZONAMENTO ACUSTICO CON INDIVIDUAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ACCOLTE.

## SICUREZZA MACCHINE

**MARCATURA CE:** ASSISTENZA E CONSULENZA TECNICA FINALIZZATA ALLA MARCATURA CE DELLE MACCHINE, COLLABORAZIONE CON IL CLIENTE PER LA REDAZIONE DEL FASCICOLO TECNICO E DEL MANUALE D'USO MANUTENZIONE.

**ADEGUAMENTO MACCHINE:** SUPPORTO DEL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEI MACCHINARI IN USO, PARTENDO DA UN'ACCURATA VALUTAZIONE DEI RISCHI, FINO A PROPORRE GLI ADEGUAMENTI E LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI STESSI.

## CONSULENZA

**RILEVAZIONI ACUSTICHE AMBIENTALI:** GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INQUINAMENTO ACUSTICO CON RILIEVI TECNICI, PIANI DI BONIFICA ACUSTICA, IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE, VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO, ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO.

**MANUALE AUTOCONTROLLO HACCP:** VALUTAZIONE AMBIENTE DI LAVORO, REDAZIONE DEL MANUALE DI AUTOCONTROLLO E DEL PIANO DI HACCP, VERIFICA PERIODICA, COMPILAZIONE SCHEDE DI AUTOCONTROLLO, REVISIONE E AGGIORNAMENTO RELAZIONE TECNICA HACCP.

**RISCHI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI:** SE VENGO NO SUPERATI CERTI VALORI LIMITE, I CAMPI ELETTROMAGNETICI POSSONO COSTITUIRE DEI RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI E PER QUESTO MOTIVO IL D.LGS. 81/2008 PREVEDE UNA SERIE DI NORME PER TUTELARE TUTTE QUELLE PERSONE CHE LAVORANO IN AMBIENTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI. LA NORMATIVA PREVEDE L'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI DANNI FISICI A BREVE TERMINE CHE POSSONO DERIVARE: DALL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI (DA 0 Hz A 300 GHz), DALLA CIRCOLAZIONE DI CORRENTI INDOTTE, DALL'ASSORBIMENTO DI ENERGIA E DA CORRENTI DI CONTATTO. RIMANGONO ESCLUSI DA QUESTA TUTELA I LAVORATORI CHE SI TROVANO A CONTATTO CON CONDUTTORI IN TENSIONE E QUELLI CHE DIMOSTRANO EFFETTI DOPO UN LUNGO TERMINE DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI.

I VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE COSTITUISCONO QUEI LIMITI ALL'ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI BASATI DIRETTAMENTE SUGLI EFFETTI ACCERTATI SULLA SALUTE E SU CONSIDERAZIONI BIOLOGICHE.

L'ART. 306 DEL DECRETO STABILISCE CHE TUTTO QUESTO APPARATO NORMATIVO ENTRI IN VIGORE A PARTIRE DAL 30 APRILE 2012. DA QUEL GIORNO, INFATTI, I DATORI DI LAVORO SARANNO OBBLIGATI A COMPIERE DELLE VALUTAZIONI, DEI RILEVAMENTI E DEI CALCOLI RIGUARDO I LIVELLI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI NEI LUOGHI DI LAVORO.

LA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DATORE DI LAVORO DOVRÀ PRENDERE IN CONSIDERAZIONE ALCUNI FATTORI (ART. 209):

IL LIVELLO, LO SPETTRO DELLA FREQUENZA, LA DURATA E IL TIPO DELL'ESPOSIZIONE;

I VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE E I VALORI DI AZIONE;

GLI EFFETTI PRODOTTI A DANNO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI CHE SI SONO DIMOSTRATI SENSIBILI AL RISCHIO;

TUTTI GLI EFFETTI INDIRETTI COME:

A) INTERFERENZA CON ATTREZZATURE E DISPOSITIVI MEDICI ELETTRONICI; B) RISCHIO PROPULSIVO DI OGGETTI FERROMAGNETICI IN CAMPI MAGNETICI STATICI CON INDUZIONE MAGNETICA SUPERIORE A 3mT; C) INNESCO DI DISPOSITIVI ELETTRO-ESPLOSIVI (DETONATORI); D) INCENDI ED ESPLOSIONI DOVUTI ALL'ACCENSIONE DI MATERIALI INFIAMMABILI PROVOCATA DA SCINTILLE PRODOTTE DA CAMPI INDOTTI, CORRENTI DI CONTATTO O SCARICHE ELETTRICHE;

L'ESISTENZA DI ATTREZZATURE DI LAVORO ALTERNATIVE PROGETTATE PER RIDURRE I LIVELLI DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI;

LA DISPONIBILITÀ DI AZIONI DI RISANAMENTO VOLTE A MINIMIZZARE I LIVELLI DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI;

**MODELLO ORGANIZZATIVO  
D.Lgs. 231/2001**

L'EVENTUALE ESISTENZA DI INFORMAZIONI ADEGUATE RACCOLTE NEL CORSO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, COMPRESSE LE INFORMAZIONI REPERIBILI IN PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE;

LE SORGENTI MULTIPLE DI ESPOSIZIONE;

L'ESPOSIZIONE SIMULTANEA A CAMPI DI FREQUENZE DIVERSE.

LA VALUTAZIONE DISPOSTA DATORE DI LAVORO DOVRÀ ESSERE COMPIUTA ALMENO OGNI QUATTRO ANNI DA PERSONALE CHE HA RICEVUTO UN'IDONEA FORMAZIONE TECNICA E UN ADDESTRAMENTO QUALIFICATO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE. SE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI RIVELA CHE I VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE NON SONO STATI SUPERATI E CHE NON C'È IL PERICOLO CHE SI DETERMININO RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, IL DATORE DI LAVORO PIANIFICA UN PROGRAMMA DI AZIONE ATTRAVERSO IL QUALE PREDISPORRE LE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD IMPEDIRE CHE SI VERIFICHINO ESPOSIZIONI SUPERIORI AI VALORI LIMITE. LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE POSSONO CONSISTERE: NELLA SCELTA DI ALTRE METODOLOGIE DI LAVORO, NELL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE CHE EMETTANO CAMPI ELETTROMAGNETICI INFERIORI; NELLA DOTAZIONE DI EFFICACI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, NELL'ELABORAZIONE DI PROGRAMMI APPROPRIATI DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI E DELLE STRUTTURE LAVORATIVE.

TUTTI I LAVORATORI ESPOSTI AD AGENTI FISICI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI OGNI ANNO A SORVEGLIANZA SANITARIA, E PER QUELLI CHE RIVELANO UNA PARTICOLARE SENSIBILITÀ AL RISCHIO, IL MEDICO COMPETENTE DEVE ELABORARE UNA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO PERSONALE.

**REDAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO D.Lgs. 231/2001:** IL D.LGS 231/2001 PREVEDE L'APPLICAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE (ENTI, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI, ETC.) PER REATI COMMESSI NELL'INTERESSE DELL'ENTE DA PARTE DI DIRIGENTI, DIPENDENTI E TUTTI COLORO CHE OPERANO IN NOME E PER CONTO DELLO STESSO E CHE SI AGGIUNGE A QUELLA DELLE PERSONE FISICHE CHE HANNO COMMESSO MATERIALMENTE IL REATO. IN CAPO ALL'ENTE POSSONO QUINDI ESSERE IMPUTATE PESANTI SANZIONI PECUNIARIE (DA 25000 EURO A 1,5 MILIONI DI EURO) E LA POSSIBILE SOSPENSIONE O INTERDIZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA, ANCHE ATTRAVERSO LA NOMINA DI UN CURATORE GIUDIZIARIO. L'ENTE VIENE PERÒ ESONERATO DA QUESTA GRAVISSIMA RESPONSABILITÀ, SE PROVA L'AVVENUTA ADOZIONE E ATTUAZIONE, PRECEDENTEMENTE ALLA COMMISSIONE DEL FATTO, DI MODELLI ORGANIZZATIVI (C.D. "MOG 231") ATTI A PREVENIRE I REATI VERIFICATOSI. LE SUCCESSIVE MODIFICHE NORMATIVE (TRA CUI IL D.LGS 121/2011) HANNO SPOSTATO DECISAMENTE L'ATTENZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI ELABORATI SECONDO IL D.LGS 231/2001 SUI REATI CONNESSI ALL'AMBIENTE ED ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI. MOLTE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI HANNO INOLTRE COMINCIATO A RICHIEDERE TRA I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI GARA, UNA AUTOCERTIFICAZIONE AZIENDALE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE E/O DI PROCEDIMENTI IN CORSO PER I REATI DI CUI AL D.LGS. 231/2001, PENA L'ESCLUSIONE DELL'ENTE CANDIDATO. STC ENGINEERING GROUP ASSISTE GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI (AZIENDE, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI) NELL'IMPLEMENTAZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI PREVISTI DAL D.LGS 231/2001, ATTRAVERSO:

L'ANALISI DEI PROCESSI AZIENDALI "A RISCHIO" DI REATO;

LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO E DEI RELATIVI MODELLI ORGANIZZATIVI, CON IL SUCCESSIVO SVOLGIMENTO DI AUDIT;

L'ISTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI VIGILANZA E LA DESIGNAZIONE DEI RELATIVI COMPONENTI A SEGUITO DI SELEZIONE CURRICOLARE;

LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO INTERNO;

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A TUTTI I LIVELLI.

**NOMINA E ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA:** IN AMBITO 231 È IMPORTANTISSIMA LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (O.D.V.). IL D.LGS 231/2001 NON FORNISCE INDICAZIONI CIRCA LA COMPOSIZIONE DELL'O.D.V. (IL QUALE PUÒ ESSERE MONOCRATICO MA, DI NORMA, RISULTA ESSERE COLLEGIALE) E SU EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ DEI SUOI COMPONENTI E SUL PUNTO SI LIMITA A SPECIFICARE, ALL'ART. 6 COMMA 1 LETT. B), CHE L'O.D.V. DEVE AVERE "AUTONOMI POTERI DI INIZIATIVA E DI CONTROLLO" I QUALI GARANTISCANO UNA VIGILANZA EFFETTIVA ("NON VI SIA STATA OMESSA O INSUFFICIENTE VIGILANZA DA PARTE DELL'ORGANISMO"). DA QUANTO SOPRA, EMERGE LA VOLONTÀ DEL LEGISLATORE DI LASCIARE ALLA SOCIETÀ, FERMI I SUDDETTI PRINCIPI, LA PIÙ TOTALE LIBERTÀ DI SCELTA NELLA COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO STESSO. LA GIURISPRUDENZA E LE LINEE GUIDA DI CONFINDUSTRIA HANNO POI APPROFONDITO E COMPLETATO IL CONTENUTO DEI SUDDETTI PRINCIPI DI "AUTONOMIA" E DI "EFFETTIVITÀ DELLA VIGILANZA", PRECISANDO CHE GLI STESSI SONO GARANTITI OVE L'O.D.V. E I SUOI MEMBRI RISPETTINO I REQUISITI DI INDIPENDENZA ED AUTONOMIA, CONTINUITÀ DI AZIONE E PROFESSIONALITÀ, INDICANDO IN MODO CHIARO CHE, FERMO IL REQUISITO DELLA PROFESSIONALITÀ, L'UNICO LIMITE È DATO DAL PRINCIPIO PER CUI NON VI PUÒ ESSERE IDENTITÀ TRA CONTROLLATO E CONTROLLANTE (CASS. SEZ. UNITE 24.4.2014 N. 38343), PER CUI DEVE ESSERE GARANTITA "L'AUTONOMIA DELL'INIZIATIVA DI CONTROLLO DA OGNI FORMA DI INTERFERENZA O CONDIZIONAMENTO DA PARTE DI QUALUNQUE COMPONENTE DELL'ENTE E, IN PARTICOLARE, DALL'ORGANO DIRIGENTE" (CASS. PEN SEZ. V 18.12.2013 N. 4677). SECONDO LA GIURISPRUDENZA I MEMBRI DELL'O.D.V SONO, QUINDI, TENUTI A SODDISFARE I REQUISITI DI AUTONOMIA E INDIPENDENZA: AL FINE DI ESCLUDERE OGNI FORMA DI COINCIDENZA O COMMISTIONE TRA SOGGETTO CONTROLLANTE E CONTROLLATO, ALL'ORGANISMO NON DEVONO ESSERE ASSEGNATI COMPITI OPERATIVI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA IN AREE A RISCHIO COMMISSIONE "REATI PRESUPPOSTO", I QUALI POTREBBERO COMPROMETTERE LA SERENITÀ E L'OBIETTIVITÀ DI GIUDIZIO AL MOMENTO DELLE VERIFICHE. OCCORRE, INOLTRE, ELIMINARE OGNI TIPO DI INGERENZA E CONDIZIONAMENTO SUI SUOI MEMBRI DA PARTE DI QUALUNQUE COMPONENTE DELL'ENTE, IN PARTICOLARE DEGLI ORGANI DI VERTICE.

SUL PUNTO LE SEZIONI UNITE DELLA CASSAZIONE (CASS. PEN. SS.UU. 38343/2014 THYSSENKRUPP) HANNO ESCLUSO CHE POSSANO FAR PARTE DELL'O.D.V. I REFERENTI INTERNI SVOLGENTI FUNZIONI OPERATIVE IN AREE A RISCHIO-REATO E, NELLO SPECIFICO, IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLA SOCIETÀ.

INOLTRE, È OPPORTUNO PREVEDERE, NEL REGOLAMENTO DELL'O.D.V., CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DAL RUOLO TALI DA GARANTIRE ONORABILITÀ E ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI.

BISOGNA, IN SOSTANZA, ESCLUDERE ALLA RADICE L'EVENTUALITÀ CHE IL MEMBRO DELL'O.D.V. POSSA SUBIRE CONDIZIONAMENTI E, SOPRATTUTTO, CHE ALLO STESSO POSSA ESSERE ATTRIBUITO UN REATO-PRESUPPOSTO E CHE POSSA, QUINDI, VENIRE INDAGATO O, PEGGIO ANCORA, CONDANNATO PER REATI ALLA PREVENZIONE DEI QUALI EGLI È DEPUTATO.

CONTINUITÀ D'AZIONE: TALE REQUISITO È VOLTO A GARANTIRE UNA COSTANTE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ SENSIBILI (OSSIA QUELLE A RISCHIO REATO) E DI MONITORAGGIO DEL MODELLO AFFINCHÉ SIA SEMPRE AL PASSO CON L'EVOLUZIONE NORMATIVA E CON IL MUTARE DELLO SCENARIO AZIENDALE.

A TAL FINE È NECESSARIO CHE ALL'O.D.V. PERVENGANO COSTANTEMENTE E CON TEMPESTIVITÀ I FLUSSI INFORMATIVI (PERIODICI E AD EVENTO) RILEVANTI NELLE AREE AZIENDALI A RISCHIO COMMISSIONE DI REATO. E', POI, OPPORTUNO CHE L'ORGANISMO CALENDARIZZI LE PROPRIE ATTIVITÀ, ESEGUA PERIODICAMENTE AUDIT DI VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE, DISPONGA DI UN BUDGET IDONEO E SI

COORDINI CON GLI ORGANI DELL'ENTE (C.D.A., COLLEGIO SINDACALE ECC).

PROFESSIONALITÀ: I MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DEVONO POSSEDERE UNA DUPLICE TIPOLOGIA DI COMPETENZA: UNA DI TIPO GIURIDICO-PENALISTICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI REATI PRESUPPOSTO E ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 231/2001, L'ALTRA DI TIPO TECNICO-ISPETTIVO PER L'ANALISI DEI SISTEMI AZIENDALI.

## EDILIZIA

STC S.R.L. ENGINEERING GROUP È IN GRADO DI FORNIRE ASSISTENZA PER REDIGERE LE **PERIZIE DI STIMA** CHE CONSISTONO IN UN ELABORATO COMPOSTO DA UN TESTO ARTICOLATO, REDATTO AL FINE DI RAPPRESENTARE UNA COMPLETA ED ESAUSTIVA DESCRIZIONE DEL BENE STIMATO E VALUTARNE, DI CONSEGUENZA, LA SUA NATURA ECONOMICA-COMMERCIALE. NELLA PERIZIA DI STIMA SONO RIPORTATE TUTTE LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE ED ESTRINSECHE DEL BENE (STRUTTURA PORTANTE, MATERIALI, UBICAZIONE, CARICO DI RESISTENZA, VALORI TERMICI, ESTREMI DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, ESTREMI DI IDENTIFICAZIONE CATASTALE, CERTIFICATI DI AGIBILITÀ O DI ABITABILITÀ, ETÀ DALLA SUA REALIZZAZIONE, QUALITÀ DELLE RIFINITURE, SERVIZI PUBBLICI IN ZONA, ECC.) È INDICATO INOLTRE LA SCELTA E LA RAPPRESENTAZIONE DEL METODO DI STIMA E DEL CRITERIO DI STIMA UTILIZZATI. LA PERIZIA, QUINDI, PUÒ ESSERE: **SEMPLICE** CIOÈ UNA RELAZIONE REDATTA E FIRMATA DAL TECNICO, IL QUALE, A SEGUITO DELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E DELL'ELABORAZIONE DEI DATI RISPONDE AL QUESITO RICHIESTO. NON APPONE ALCUNA ASSEVERAZIONE CIRCA IL CONTENUTO; **ASSEVERATA** OVVERO NON CI SI LIMITA A REDIGERE LA PERIZIA, MA NE ASSEVERA CIRCA LA VERIDICITÀ DEI CONTENUTI E LA CORRETTEZZA /PROFESSIONALITÀ DIMOSTRATA NELL'ADEMPIERE AL COMPITO. SE NE ASSUME QUINDI TUTTE LE RESPONSABILITÀ; INFINE **GIURATA** CHE HA IL PARERE PIÙ FORTE DAL PUNTO DI VISTO LEGALE.

**URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA.** L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AMBITO URBANISTICO È DISCIPLINATO IN REGIONALE LOMBARDIA DALLA L.R. N.12/05, MENTRE L'ASPETTO EDILIZIO È DISCIPLINATO OLTRE CHE DALLA CITATA LEGGERE REGIONALE, DAL D.P.R. 380/01. IN PARTICOLARE, STC SI OCCUPA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA A LIVELLO COMUNALE (P.G.T.) E CONSEGUENTI STRUMENTI ATTUATIVI SEMPLICI E COMPLESSI (P.A. – P.I.I. - S.U.A.P.), OLTRE CHE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI COMPLEMENTARI DI RILEVANZA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E COMMERCIALE: V.A.S. – V.I.N.C.A. – AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE, PIANI DEL COMMERCIO. LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI SIA CIVILI CHE PRODUTTIVI, IMPLICA LA PREVENTIVA REDAZIONE E LA SUCCESSIVA PRESENTAZIONE DI ELABORATI PROGETTUALI CHE NECESSARIAMENTE DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA IDONEA PRATICA TECNICO-AMMINISTRATIVA, COSÌ COME DISCIPLINATA DALLA VIGENTE NORMATIVA (CILA – SCIA – PERMESSO DI COSTRUIRE). STC È STRUTTURATA IN MODO DA POTER CONSEGUIRE TUTTI I SUCCITATI PROCESSI, SIA ARCHITETTONICI CHE STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI, IVI COMPRESI GLI ENDOPROCEDIMENTI CHE LE NORME CONTEMPLANO, OLTRE LA DIREZIONE DEI LAVORI CORRELATA, FINO AL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELL'IMMOBILE.

**LAVORI PUBBLICI.** L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE È OGGI DISCIPLINATO DAL DLGS 36/2023. LA NORMATIVA PREVEDE LA POSSIBILITÀ PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI AFFIDARE, OLTRE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI, LA PREVENTIVA PROGETTAZIONE, IVI COMPRESI LA DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COLLAUDO, A SOGGETTI ESTERNI, LADDOVE LE MEDESIME NON SIANO DOTATE DI IDONEE FIGURE AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITÀ. STC POSSIEDE IDONEI REQUISITI DI RILEVANZA TECNICO-ECONOMICA ED È ORGANIZZATA IN MODO DA POTER SOSTENERE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SIA NELLE FASI ENDOPROCEDIMENTALI, SUPPORTANDO IL RUP, SIA

NELLE FASI CONSEGUENTI CON LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE, SIA NELLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE NEL COLLAUDO.

**LE PERIZIE IMPIANTI TECNOLOGICI** SONO ESEGUITE DA UN TECNICO CHE È IN GRADO DI VALUTARE LO STATO ATTUALE DELL'IMPIANTO. INDISPENSABILE NEL CASO SIANO OCCORSI INCIDENTI E VI SIA UN CONTENZIOSO, LA PERIZIA SARÀ IN GRADO DI DARE ELEMENTI FONDAMENTALI UTILI ALLA RISOLUZIONE DELLA SINGOLA SITUAZIONE. MA TALE ATTIVITÀ È MOLTO UTILE ANCHE SE SI PENSA CHE L'IMPIANTO SIA ORMAI OBSOLETO E NECESSITI DI UNA MANUTENZIONE SPECIALE.

IN QUESTO CASO IL PERITO POTRÀ VALUTARE LO STATO DELL'IMPIANTO E CONSIGLIARE I POSSIBILI LAVORI DI MANUTENZIONE CHE LO RENDANO IDONEO E CONFORME ALLE NORMATIVE.

L'OBIETTIVO DELLO **STUDIO DI FATTIBILITÀ** È DECIDERE QUALI INTERVENTI È POSSIBILE FARE O SANARE, COME REALIZZARLI E CON QUALI COSTI. L'INTERVENTO DELL'ESPERTO NEL SETTORE EDILIZIO DOPO UN SOPRALLUOGO E LA VERIFICA DEI DOCUMENTI RELATIVI AD UN IMMOBILE, È IN GRADO DI VALUTARE SE E COME SIA POSSIBILE AGIRE SU QUELL'IMMOBILE.

LO STUDIO DI FATTIBILITÀ È UN PASSAGGIO PRELIMINARE INDISPENSABILE ED È UTILE PER COMPRENDERE SE LE RICHIESTE DEL CLIENTE POSSONO ESSERE ESAUDITE E IN QUALI TEMPI. CONSISTE NELL'ANALISI, NELLA VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE, DEI COSTI E DEI RISULTATI ATTESI DI UN INTERVENTO E STABILISCE LA SUA REALIZZABILITÀ.

NATURALMENTE OCCORRE DISTINGUERE TRA LO STUDIO DI FATTIBILITÀ RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PUBBLICO, CHE PREVEDE ALCUNI STEP FORMALI, COMPRESA LA RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ALTRA DOCUMENTAZIONE SPECIFICA, E LO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER INTERVENIRE SU PROGETTI DI EDILIZIA PRIVATA E RISTRUTTURAZIONI.

AL TERMINE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ È POSSIBILE AVERE INDICAZIONI SULLA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE L'INTERVENTO, SUI TEMPI NECESSARI PER PORTARLO A TERMINE, SULL'ITER PREVISTO E – SE RICHIESTO- SULL'ENTITÀ DELLA SPESA DA SOSTENERE (PUR SENZA LA PRECISIONE DI UN PREVENTIVO).

FASI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

- ANALISI DELLE EFFETTIVE NECESSITÀ DEL COMMITTENTE;
- VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI E NORMATIVE VIGENTI SUL SITO D'INTERVENTO;
- INCROCIO FRA NECESSITÀ DEL COMMITTENTE E POSSIBILITÀ EDIFICATORIE DERIVANTI DALLE VERIFICHE DEGLI STANDARD URBANISTICI E NORMATIVE VIGENTI;
- MACRO PLANIVOLUMETRICO O SOLUZIONE GENERALE DI MASSIMA;
- SE IL MACRO PLANIVOLUMETRICO E RELATIVO CONTO ECONOMICO SONO CONFERMATI REALIZZABILI E SOSTENIBILI SI PROCEDE ALL'ULTERIORE SVILUPPO E APPROFONDIMENTO FINO A GIUNGERE AL GRADO DI DETTAGLIO CONSONO ALL'OBIETTIVO.

SAN GENESIO ED UNITI,  
NOVEMBRE 2024

